



COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
Provincia di Vicenza

RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

ANNO 2024



SOcietà per la **RA**ccolta dei
Rifiuti Solidi urbani

1) PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Altavilla Vicentina (VI) per l'anno 2024.

Come previsto da Regolamento Comunale, pagano la tariffa tutte le famiglie (utenze domestiche), enti, imprese o altri soggetti (utenze non domestiche) che occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti sul territorio comunale, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il titolo del possesso o detenzione dei locali è dato, a seconda dei casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dalla detenzione di fatto, anche se abusiva o priva di titolo.

Le Entrate Tariffarie sono composte da:

- «parte fissa della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché ad altri costi di esercizio non ricompresi nella parte variabile della tariffa oltre ai costi destinati al godimento collettivo di un ambiente pulito e alla tutela dell'ambiente;
- «parte variabile della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti che comprende i costi rapportati alla quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione.

In tal modo viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

Il servizio reso è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto che avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidone dotato di apposito rilevatore (chip transponder). La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Il calcolo della tariffa è effettuato:

- per la "quota fissa" sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 o altro metodo previsto dalla legge;
- per le "quote variabili" sulla base della misurazione in peso o volume per ciascuna utenza almeno della quantità di rifiuto urbano residuo conferito (quote variabili puntuali) nonché eventualmente sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

Per tutte le utenze la quota variabile puntuale corrisponde al numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto moltiplicati per il costo del singolo svuotamento.

La quota variabile puntuale cresce con l'aumentare degli svuotamenti del relativo contenitore, rilevati dall'operatore al momento della raccolta grazie al transponder installato sulla struttura: più spesso si espone il bidone, più si paga.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2024;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni

totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza.

Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2) PIANO FINANZIARIO 2024

ARERA, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con deliberazione del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF ha introdotto i nuovi criteri per la definizione ed il riconoscimento dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti. MTR è il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti che recepisce la nuova regolazione. Il provvedimento n.363/2021/R/rif del 03-08-2021 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Per l'anno 2024 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimato in **Euro 1.531.634**.

I costi fissi e variabili sono imputabili alle seguenti voci:

PIANO FINANZIARIO TOTALE 2024		Importo al netto di IVA (Euro)	Rapporto fissa/variabile
TF	ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	568.472	37,1%
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	148.366	
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	65.339	
	Altri costi COAL	5.424	
	Costi generali di gestione CGG	138.103	
	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	18.580	
	Costi d'uso del capitale CK	185.639	
	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	3.152	
	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	9.114	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-5.992	
	delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	747	
TV	ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	963.162	62,9%
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	109.424	
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	26.719	
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	604.140	
	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	377.864	
	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-20.358	
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)ARsc	-134.393	
	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RctotTV	-233	
TOTALE GENERALE	Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.531.634	100,0%

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	<i>Importo al netto di IVA (Euro)</i>	<i>%</i>
Entrate QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE- Metodo Normalizzato	1.169.358	76,35%
Entrate QUOTA VARIABILE - Parte Puntuale	362.276	23,65%
TOTALE	1.531.634	100%

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO	Riparto % fra utenze dom e non dom COSTI FISSI	Riparto % fra utenze dom e non dom COSTI VARIABILI	Costi TOTALI sistema PUNTUALE	TOTALE
Ut. DOMESTICHE	281.394	417.616	699.009	49,50	69,50	93.553	792.562
Ut. NON DOMESTICHE	287.078	183.270	470.348	50,50	30,50	268.723	739.072
TOTALE	568.472	600.886	1.169.358	100,0	100,0	362.276	1.531.634

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

3) CALCOLO DELLA TARIFFA**UTENZE DOMESTICHE****QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KA	Tariffa Fissa (€/mq)	KB	Tariffa Variabile (€/Utenza)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	2e case e altre utenze	102	12864,00	366	0.80	0,339157	1.00	48,029092	3894,47	4308,21
1	UTENZA DOMESTICA	1874	196394,65	366	0.80	0,339157	1.00	48,029092	66528,99	89992,11
2	UTENZA DOMESTICA	1684	219336,69	366	0.94	0,398510	1.71	81,937632	87346,17	138015,75
3	UTENZA DOMESTICA	928	130746,72	366	1.05	0,445144	1.80	86,596454	58192,98	80335,53
4	UTENZA DOMESTICA	742	104707,78	366	1.14	0,483299	2.21	105,904149	50583,90	78559,70
5	UTENZA DOMESTICA	155	23953,00	366	1.23	0,521454	2.91	139,860717	12490,39	21734,35
6	UTENZA DOMESTICA	36	6338,00	366	1.30	0,551130	3.42	164,019350	3493,06	5871,89
		5521	694340,84						282.529,96	418.817,54

Per le seconde case/altra utenze si fa riferimento alle tariffe della categoria 1 occupante.

Il gettito totale Quota Fissa – Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

PARTE VARIABILE - PUNTUALE**Quota Variabile Puntuale Secco**

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	3	€ 3,98	€ 11,94
2	4	€ 3,98	€ 15,92
3	5	€ 3,98	€ 19,90
4	6	€ 3,98	€ 23,88
5	7	€ 3,98	€ 27,86
6 o più	8	€ 3,98	€ 31,84
2e case e altre utenze	3	€ 3,98	€ 11,94

La raccolta puntuale della frazione secca non riciclabile delle utenze domestiche avviene per mezzo di bidoni della capacità di 120 litri dotati di chip.

Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Per le sole famiglie con numero di componenti maggiore o uguale a cinque, su richiesta, può essere fornito il secondo bidone della capacità di 120 litri dotato di chip per la raccolta della frazione secca non riciclabile al quale saranno assegnati i minimi previsti. Qualora successivamente il nucleo familiare si riducesse ad un numero inferiore a cinque, l'utente dovrà restituire il secondo bidone.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre ai minimi verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

Quota Variabile VERDE e RAMAGLIE

La raccolta del verde domiciliare viene effettuata con costo fisso così fissato:

- Dotazione n. 1 bidone carrellato 240 litri: 36,52 €/anno
- Dotazione ulteriori bidoni carrellati 240 litri: 13,70 €/anno

Con l'adesione l'utente accetta di:

- corrispondere il costo definito indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso;
- Il servizio si considera rinnovato di anno in anno in caso di tacito consenso da parte dell'utenza;
- restituire allo sportello Soraris il contenitore pulito al momento della cessazione dell'utenza oppure della disdetta del servizio entro il 31/12 di ogni anno.

UTENZE NON DOMESTICHE**QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (€/mq)	KD	Tariffa Variabile (€/mq)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19	10521	366	0.67	0,531464	3.28	0,270171	5.591,53	2.842,47
1	Cat. 1.1 - Immobili Comunali	8	4879	366	0.40	0,317292	3.28	0,270171	1.548,07	1.318,16
2	Cat. 2 - Cinematografi e teatri	0	0	366	0.43	0,341089	3.50	0,288292	0,00	0,00
3	Cat. 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	74	125364.77	366	0.56	0,444209	4.20	0,345950	55.688,16	36.382,49
4	Cat. 4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	3438.37	366	0.88	0,698043	7.21	0,593882	2.400,13	1.923,21
5	Cat. 5 - Stabilimenti balneari	0	0	366	0.64	0,507667	5.22	0,429967	0,00	0,00
6	Cat. 6 - Esposizioni, autosaloni	19	37254	366	0.34	0,269698	2.82	0,232281	10.047,33	8.653,40
7	Cat. 7 - Alberghi con ristorante	2	3132	366	1.50	1,189846	9.85	0,811336	3.726,60	2.541,10
7	Cat. 7.1 - Agriturismi collegati all'attività agricola	0	0	366	1.20	0,951877	9.85	0,811336	0,00	0,00
8	Cat. 8 - Alberghi senza ristorante	6	2111	366	0.95	0,753569	7.00	0,576584	1.590,78	1.217,17
8	Cat. 8.1 - B&B collegati all'attività agricola	0	0	366	0.95	0,753569	7.00	0,576584	0,00	0,00
9	Cat. 9 - Case di cura e di riposo	1	2734	366	1.25	0,991538	8.20	0,675427	2.710,86	1.846,62
10	Cat. 10 - Ospedali	0	0	366	1.18	0,936012	9.68	0,797333	0,00	0,00
11	Cat. 11 - Uffici, agenzie	65	17186	366	1.07	0,848757	7.55	0,621887	14.586,74	10.687,75
12	Cat. 12 - Banche ed istituti di credito e studi professionali	24	3245.71	366	0.92	0,729772	7.55	0,621887	2.368,63	2.018,46
13	Cat. 13 - Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	47	38461.23	366	0.99	0,785298	8.15	0,671309	30.203,53	16.572,09
14	Cat. 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7	842	366	1.80	1,427815	13.30	1,095510	1.202,22	922,42
15	Cat. 15 - negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	660	366	0.83	0,658381	5.00	0,411846	434,53	271,82
16	Cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0	366	1.78	1,411950	10.50	0,864876	0,00	0,00
17	Cat. 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	27	2213.73	366	1.48	1,173981	12.12	0,998314	2.598,88	2.210,00
18	Cat. 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	28	5598.6	366	1.03	0,817027	8.48	0,698490	4.574,21	3.882,63
19	Cat. 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	23	4390.55	366	1.41	1,118455	10.00	0,823691	4.910,63	3.393,24
20	Cat. 20 - Attività industriali con capannoni di produzione	51	51029.61	366	0.92	0,729772	6.20	0,510689	37.239,98	25.027,03
21	Cat. 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	39	9053	366	1.09	0,864621	8.91	0,733909	7.827,41	6.644,08
22	Cat. 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	28	9569.2	366	7.60	6,028551	45.67	3,761799	57.688,41	35.997,41
22	Cat. 22.1 - Ristoranti collegati all'attività agricola	1	178	366	5.57	4,418294	45.67	3,761799	786,46	669,60
23	Cat. 23 - Mense, birrerie, hamburgerie	0	0	366	7.63	6,052348	56.30	4,637383	0,00	0,00
24	Cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria	23	2113.24	366	6.29	4,989419	32.44	2,672055	10.543,84	5.646,69
25	Cat. 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9	8101	366	2.76	2,189316	20.40	1,680331	17.735,65	5.573,24
26	Cat. 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2	928	366	2.61	2,070331	15.00	1,235537	1.921,27	966,19
27	Cat. 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	668	366	11.29	8,955572	64.00	5,271625	5.982,32	3.521,45
28	Cat. 28 - Ipermercati di generi misti	0	0	366	2.74	2,173451	20.21	1,664680	0,00	0,00
29	Cat. 29 - Banchi di mercato generi alimentari	0	0	366	5.21	4,132731	42.74	3,520457	0,00	0,00
30	Cat. 30 - Discoteche, night club	2	1342	366	1.91	1,515070	12.12	0,998314	2.033,22	1.339,74
		522	345014.01						285.941,39	182.068,46

Ai sensi dell'art. art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 e di quanto previsto all'allegato 3 del regolamento vigente:

- a) gli immobili comunali sono stati inseriti come sottocategoria nell'ambito della Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto in quanto in linea generale si tratta di spazi pubblici affini a tali attività.
- b) In ragione delle specificità delle aziende agricole e delle attività collaterali da esse esercitate, sono state create le seguenti sottocategorie:

- a. 7.1 “Agriturismi collegati all'attività agricola” nell’ambito della categoria 7 – Alberghi con ristorante
- b. 8.1 “B&B collegati all'attività agricola” nell’ambito della categoria 8 – Alberghi senza ristorante
- c. 22.1 “Ristoranti collegati all'attività agricola” nell’ambito della categoria 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

Il gettito totale Quota Fissa - Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

QUOTA VARIABILE - PUNTUALE

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
Bidone lt. 120 secco	6	€ 3,98	€ 23,88
Bidone lt. 240 secco	12	€ 6,71	€ 80,52
Cassonetto lt. 1100 secco	30	€ 26,31	€ 789,30
Cassonetto lt. 1500 secco	30	€ 35,43	€ 1.062,90
Bidone lt. 60 umido	2	€ 3,00	€ 6,00
Bidone lt. 120 umido	2	€ 5,99	€ 11,98
Bidone lt. 240 umido	2	€ 11,98	€ 23,96
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,00	€ 4,00
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,50	€ 5,00
Cassonetto lt. 1100 carta/multimateriale	8	€ 7,00	€ 56,00
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,00	€ 72,00
Vasca lt. 6000 carta/multimateriale	20	€ 18,00	€ 360,00
Container lt. 27000 carta/multimateriale	20	€ 40,00	€ 800,00

Il listino presenta tutte le strutture esistenti. Le stesse potrebbero non essere più disponibili per esigenze operative di servizio.

Ad ogni tipologia di contenitore in uso corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di contenitore.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all’anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all’unità.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Per le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni attive a favore delle utenze domestiche e non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere e all’allegato B della presente Relazione Tariffaria.